

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p style="text-align: right;">a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

Anno scolastico 2021/2022 Documento di ePolicy	
<p>Premessa</p>	<p>Considerato il ruolo e la funzione che le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) hanno già assunto e sono destinate ad assumere ulteriormente nel processo educativo e considerato il ruolo chiave attribuito alla scuola nella realizzazione di percorsi volti all'acquisizione e all'esercizio delle competenze digitali, quali abilità funzionali all'apprendimento permanente, l'IC Ippolito Nievo di Cinto Caomaggiore, al termine di un percorso formativo che ha coinvolto attivamente un Gruppo di Lavoro costituito da docenti dei tre ordini delle quattro aree comunali su cui insiste il nostro Istituto, si dota del presente Documento di ePolicy.</p> <p>Il Documento di ePolicy, redatto - nella sua prima versione - tra il mese di ottobre e novembre del 2021 da un Gruppo di Lavoro verticale e trasversale costituito ad hoc, è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e viene pubblicizzato e condiviso con tutta la comunità educante nelle modalità indicate al punto 1.4.</p>
<p>Argomenti del Documento</p>	<p>Capitolo 1 - Presentazione dell'ePolicy</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scopo dell'ePolicy 2. Ruoli e responsabilità 3. Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto 4. Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità scolastica 5. Gestione delle infrazioni alla ePolicy 6. Integrazione dell'ePolicy con regolamenti esistenti 7. Monitoraggio dell'implementazione dell'ePolicy e suo aggiornamento <p>Capitolo 2 - Formazione e curriculum</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti 2. Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica 3. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali 4. Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità <p>Capitolo 3 - Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Protezione dei dati personali 2. Accesso ad Internet 3. Strumenti di comunicazione online 4. Strumentazione personale <p>Capitolo 4 - Rischi online: conoscere, prevenire e rilevare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sensibilizzazione e prevenzione

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo 3. Hate speech: che cos'è e come prevenirlo 4. Dipendenza da Internet e gioco online 5. Sexting 6. Adescamento online 7. Pedopornografia <p>Capitolo 5 - Segnalazione e gestione dei casi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cosa segnalare 2. Come segnalare: quali strumenti e a chi 3. Gli attori sul territorio per intervenire 4. Allegati con le procedure
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Capitolo 1 - Presentazione dell'ePolicy

<p>1.1 - Scopo dell'ePolicy</p>	<p>In seguito all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (L. 20.8.2019 n. 92, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), le istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge); • individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). <p>In particolare, tra le tematiche individuate per l'erogazione dell'offerta formativa nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale. Essa va intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Per la comunità educante sviluppare questa capacità significa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a garantire opportunità di crescita personale; • esercitare attivamente forme di cittadinanza partecipativa; • informare dei rischi e delle minacce al proprio benessere fisico e psicologico e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. <p>Ciò premesso e considerati l'importanza delle TIC nel processo educativo e il ruolo chiave attribuito alla scuola nella realizzazione di percorsi volti all'acquisizione e all'esercizio delle competenze digitali, il nostro Istituto sceglie di dotarsi del presente Documento di ePolicy.</p> <p>Il Documento di ePolicy è uno strumento operativo che si rivolge all'intera comunità educante e che persegue due macro-finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in via programmatica, indicare e delineare approcci, percorsi e azioni educativi-formativi sulle tematiche connesse alle competenze digitali (ad integrazione di quanto già indicato nel Curricolo di Educazione Civica – Terzo Asse), alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle TIC, volti a
----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p style="text-align: right;">a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

	<p>promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo;</p> <p>2. in via operativa, delineare le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle TIC in ambiente scolastico e fornire gli strumenti per riconoscere, gestire, segnalare e monitorare situazioni problematiche ed episodi legati ad un utilizzo non corretto delle tecnologie digitali.</p>
<p>1.2 - Ruoli e responsabilità</p>	<p>Per rendere operativo quanto indicato nel presente Documento di ePolicy è necessario che tutti gli attori della comunità educante, secondo il proprio ruolo, s'impegnino nell'attuazione e nella promozione dello stesso.</p> <p>Di seguito, pertanto, vengono definiti ruoli, compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti, sia delle figure professionali che, a vario titolo, si occupano della programmazione e della gestione delle attività formative, didattiche ed educative (Dirigente Scolastico, Animatore digitale, Referente bullismo e Cyberbullismo, Docenti, Personale ATA - Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) che di tutte quelle figure appartenenti alla comunità educante (Studenti, Genitori, Enti educativi esterni e Associazioni).</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo: promuovere gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. • Compiti: garantire la sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica; promuovere la cultura della sicurezza online, favorendo l'organizzazione, insieme al docente Referente Area Bullismo & Cyberbullismo, di azioni informative e percorsi formativi-educativi sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC rivolti a tutte le figure scolastiche; promuovere percorsi di formazione rivolti al personale scolastico dedicati all'uso delle TIC in ambito didattico al fine di permettere di potenziare le competenze digitali. • Responsabilità: gestire e intervenire nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali, in base a quanto stabilito nel Protocollo di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo; favorire la pubblicizzazione, divulgazione e condivisione del Documento di ePolicy. <p>Animatore digitale (figura che - ad oggi - non risulta istituzionalizzata)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo: facilitatore e mediatore. • Compiti: supportare il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali; monitorare e rilevare eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola; promuovere percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale". • Responsabilità: garantire il supporto tecnico-pratico al personale scolastico; farsi portavoce in Staff di Dirigenza delle esigenze e richieste delle diverse realtà scolastiche (per ordine e area comunale) che



I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado
Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)
Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore**
Sito web: www.icnievocinto.edu.it

a.s.2021/2022

caratterizzano il nostro Istituto.

Referente Area Bullismo & Cyberbullismo

- **Ruolo:** coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi della collaborazione di soggetti qualificati esterni.
- **Compiti:** coordinare la Commissione; elaborare il protocollo per la segnalazione e la gestione degli episodi di bullismo; coordinare le attività di istituto inerenti all'area; partecipare alle iniziative di formazione significative, in particolar modo proposte dall'UST e/o dalla Rete portogruarese; collaborare con il DS nei monitoraggi proposti dal MIUR.
- **Responsabilità:** gestire e intervenire nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali, in base a quanto stabilito nel Protocollo di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo; favorire la pubblicizzazione, divulgazione e condivisione del Documento di ePolicy.

Personale ATA

- **Ruolo:** vigilare sugli allievi.
- **Compiti:** vigilare sui comportamenti degli studenti e delle studentesse, ricordando che tale dovere sussiste in tutti gli spazi scolastici.
- **Responsabilità:** attenersi a quanto indicato nel Protocollo di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, segnalare qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che veda coinvolti studenti e studentesse.

Docenti dei tre ordini

- **Ruolo:** contribuire attivamente alla diffusione della cultura dell'uso responsabile delle TIC, della Rete e dei device personali, proponendosi come modelli esperti e progettando e realizzando percorsi formativi-educativi ad hoc.
- **Compiti:** utilizzare e far utilizzare ai propri alunni in modo responsabile e pertinente le tecnologie digitali.
- **Responsabilità:** monitorare l'uso delle TIC da parte degli alunni; conoscere la normativa vigente in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e di tutela della privacy; conoscere i contenuti del Documento di ePolicy e favorirne la diffusione e applicazione; attenendosi a quanto indicato nel Protocollo di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, segnalare qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che veda coinvolti studenti e studentesse.

Studenti

- **Ruolo:** in relazione al proprio grado di maturità e consapevolezza raggiunta, conoscere e utilizzare le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai docenti.
- **Compiti:** utilizzare le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai docenti; partecipare attivamente a progetti ed attività promossi dalla scuola che riguardano l'uso positivo delle TIC, della Rete e dei device personali.
- **Responsabilità:** tutelare se stessi e i membri della comunità educante, agendo nel rispetto delle prassi e di quanto disposto dalla normativa

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p style="text-align: right;">a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

	<p>vigente, segnalando agli adulti di riferimento qualunque problematica, violazione o abuso, anche online che li coinvolga in prima o terza persona.</p> <p>Genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo: contribuire attivamente alla diffusione della cultura dell'uso responsabile delle TIC, della Rete e dei device personali, proponendosi come modelli esperti; esercitare un controllo attivo. • Compiti: partecipare attivamente a progetti ed attività promossi dalla scuola che riguardano l'uso positivo delle TIC e della Rete; monitorare l'uso delle tecnologie digitali e la fruizione dei contenuti digitali della Rete da parte dei propri figli. • Responsabilità: conoscere la normativa vigente in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e di tutela della privacy; conoscere i contenuti del Documento di ePolicy e favorirne la diffusione e applicazione; tenersi aggiornati, informarsi e documentarsi sui rischi connessi all'uso delle risorse digitali; collaborare con l'Istituto in occasione dell'implementazione dei percorsi educativi a seguito di procedimenti sanzionatori e non solo; attenendosi a quanto indicato nel Protocollo di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, segnalare qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che veda coinvolti studenti e studentesse. <p>Enti educativi esterni e Associazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo: fornire un supporto nella realizzazione di percorsi formativi. • Compiti: promuovere comportamenti sicuri e la sicurezza online. • Responsabilità: utilizzare le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai docenti, conformandosi alla politica dell'Istituto riguardo all'uso consapevole della Rete e delle TIC; assicurare la protezione degli studenti e delle studentesse durante le attività che si svolgono insieme; conoscere la normativa vigente in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e di tutela della privacy; conoscere i contenuti del Documento di ePolicy.
<p>1.3 - Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto</p>	<p>Al fine di rendere il Documento di ePolicy uno strumento efficace per la tutela degli studenti e delle studentesse, intesa in senso ampio, vengono delineati il sistema di azioni e le procedure di segnalazione da condividere con le organizzazioni/associazioni extrascolastiche e gli esperti esterni chiamati, a vario titolo, alla realizzazione di progetti ed attività educative, sul breve e/o lungo periodo. Il sistema di azioni e le procedure di segnalazione sono finalizzati a rilevare, limitare e contrastare possibili pericoli legati a condotte educative non professionali e a gestire le problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, della Rete e dei device.</p> <p>Il sistema di azioni e le procedure di segnalazione sono declinati nel documento integrativo denominato 'Informativa per i professionisti esterni'.</p> <p>Il documento integrativo è articolato nelle seguenti sezioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi e destinatari dell'Informativa. 2. Ambiti di applicazione e ruoli. 3. Regolamento/Codice di comportamento. 4. Procedure di segnalazione (Allegati: Moduli di segnalazione per le situazioni di rischio). 5. Provvedimenti nel caso di omessa segnalazione e di comportamenti in

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

	<p>violazione del Regolamento/Codice di comportamento.</p>
<p>1.4 - Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità scolastica</p>	<p>Per pubblicizzare e condividere il Documento di ePolicy, affinché possa divenire uno strumento operativo di cui ogni attore scolastico possa farsi promotore, esso viene condiviso con tutta la comunità educante, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pubblicazione sul sito istituzionale della scuola sia della versione integrale che di infografiche realizzate ad hoc per i diversi target group; • integrazione al Patto di Corresponsabilità; • interventi in riunioni ad hoc (Collegio e/o consigli) con condivisione del documento per il personale docente; • predisposizione di incontri rivolti al personale ATA; • organizzazione di riunioni per le famiglie; • inserimento del documento nella programmazione curricolare e attività didattiche nelle classi.
<p>1.5 - Gestione delle infrazioni alla ePolicy</p>	<p>Ogni condotta contraria a quanto previsto dal presente documento e dalla normativa vigente da parte degli studenti e/o delle studentesse (uso improprio delle TIC, della Rete e dei dispositivi) verrà sanzionata applicando quanto previsto nel documento Protocollo di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Per le sanzioni alle infrazioni compiute dal personale scolastico si rimanda al documento integrativo denominato 'Infrazioni e sanzioni – Personale scolastico'.</p>
<p>1.6 - Integrazione dell'ePolicy con Regolamenti esistenti</p>	<p>Il Documento di ePolicy viene allegato al Patto di Corresponsabilità, assume quanto indicato nel Piano per la DDI con il quale si integra, completa e ridefinisce ciò che è riportato nel documento denominato Protocollo di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo. Il Documento di ePolicy viene, infine, inglobato nel PTOF 2022-2025.</p>
<p>1.7- Monitoraggio dell'implementazione della ePolicy e suo aggiornamento</p>	<p>A partire dall'entrata in vigore del Documento di ePolicy, il monitoraggio dell'implementazione delle azioni in esso previste e il suo aggiornamento sono affidati al docente Referente Area Bullismo & Cyberbullismo, ai membri della relativa commissione, all'Animatore Digitale e al Dirigente Scolastico.</p>
<p>Capitolo 1 - Piano di azioni</p>	
<p>Azioni da svolgere entro una annualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare uno o più eventi o attività volti a presentare il progetto e consultare i docenti dell'Istituto per la stesura finale dell'ePolicy (in occasione del primo Dipartimento).
<p>Azioni da svolgere nei</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare 1 evento di presentazione e conoscenza dell'ePolicy rivolto agli studenti

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

<p>prossimi tre anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare 1 evento di presentazione e conoscenza dell'ePolicy rivolto ai docenti • Organizzare 1 evento di presentazione e conoscenza dell'ePolicy rivolto ai genitori
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Capitolo 2 - Formazione e curriculum

<p>2.1 - Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti</p>	<p>Considerata la prima macro-finalità del presente Documento di ePolicy (per cui si rimanda al punto 1.1 - Scopo dell'ePolicy), si prevede nel corso del primo anno del Triennio PTOF '22-'25 di lavorare alla definizione di un Curricolo digitale verticale e trasversale nel quale verranno indicate le aree e le modalità d'intervento per progettare e implementare le azioni formative e informative che l'Istituto intende svolgere nel breve, medio e lungo termine e per favorire l'acquisizione e l'esercizio da parte degli studenti e delle studentesse delle competenze digitali. Per la stesura del Curricolo digitale verticale e trasversale ci si avvarrà dei seguenti materiali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. paragrafo 4.2. su "Competenze e contenuti" del Piano Scuola Digitale (PNSD); 2. Sillabo ECD - educazione civica digitale realizzato nell'ambito dell'iniziativa Generazioni Connesse - Safer Internet Centre Italia -, coordinata dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; 3. DigComp 2.1.; 4. Punto 4 dell'Allegato 'Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Quadro di riferimento europeo' della Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.
<p>2.2 - Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica</p>	<p>Considerato che i docenti sono al tempo stesso mediatori e fruitori delle tecnologie digitali, si ritiene necessario perseguire l'obiettivo di promuovere una formazione continua/permanente alle competenze digitali intese come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie; • mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave e per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane; • supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti. <p>Tale obiettivo verrà perseguito attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la promozione di attività di formazione interne e la pubblicizzazione di attività formative offerte da soggetti esterni qualificati; 2. la diffusione del Curricolo digitale verticale e trasversale; 3. la condivisione di buone pratiche.
<p>2.3 - Formazione dei docenti sull'utilizzo</p>	<p>Con le stesse modalità previste al punto 2.2 - Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica, verranno favorite azioni formative e informative che abbiano per oggetto gli</p>

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p style="text-align: right;">a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

<p>consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali</p>	<p>aspetti emotivi, affettivi e relazionali connessi all'uso delle tecnologie digitali.</p>
<p>2.4 - Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità</p>	<p>Vista la necessità di una stretta collaborazione di tutti gli attori educanti, ognuno secondo i propri ruoli e le proprie responsabilità, sia nella prevenzione dei rischi connessi ad un uso non consapevole delle TIC che nella promozione di un loro uso positivo e capace di coglierne le opportunità, l'Istituto si impegna a garantire il coinvolgimento attivo della componente genitori e la massima informazione alle famiglie circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutte le attività e le iniziative intraprese dall'Istituto sul tema delle tecnologie digitali, previste dal Documento di ePolicy e dal suo piano di azioni; • le opportunità formative e le azioni informative provenienti da soggetti esterni qualificati; • l'eventuale aggiornamento del Documento di ePolicy e dei documenti connessi.
<p>Capitolo 2 - Piano di azioni</p>	
<p>Azioni da svolgere entro una annualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare un'analisi del fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica. • Organizzare e promuovere per il corpo docente incontri formativi sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
<p>Azioni da svolgere nei prossimi tre anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare un'analisi del fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali. • Organizzare e promuovere per il corpo docente incontri formativi sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.

<p>Capitolo 3 - Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola</p>	
<p>3.1 - Protezione dei dati personali</p>	<p>Premesso che la protezione dei dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo e che alle scuole è fatto obbligo di adeguarsi al cosiddetto GDPR (General Data Protection Regulation) e al D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, entrato in vigore il 19 settembre 2019, si ribadisce in questa sede che la scuola ha il duplice compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutelare la privacy delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie; • informare e soprattutto rendere consapevoli tutti gli attori della comunità educante di quanto sia importante tutelare il diritto alla riservatezza di se stessi e degli altri. <p>In particolare, per garantire la tutela della privacy e il diritto alla riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, con particolare attenzione ai minori, vengono di seguito indicate le misure attuate dal nostro Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pubblicizzazione attraverso pagina dedicata del sito web dell'Istituto del nominativo e dei recapiti di contatto del Responsabile della protezione dei

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p style="text-align: right;">a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

	<p>dati personali (RDP-DPO), delle Informative sul trattamento dei dati personali e del modello di esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Reg. 679/16 in materia di Protezione dei Dati personali.</p>
<p>3.2 - Accesso ad Internet</p>	<p>La dotazione strumentale informatica dell'Istituto, rivelatasi generalmente obsoleta e spesso non correttamente funzionante all'analisi realizzata dalla Dirigenza durante l'a.s. 2014-15, è stata oggetto a partire dall'a.s. 2015-2016 di una radicale azione di miglioramento, mediante investimenti volti all'acquisto di nuovo hardware e alla costante manutenzione dell'esistente. Tutto ciò è stato associato alla scelta etica ed economica dell'utilizzo di software open source.</p> <p>Negli anni successivi, e in particolare nel triennio 2019-2021, grazie all'accesso alle risorse messe a disposizione dal PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", si è proceduto ad un ulteriore miglioramento dell'infrastruttura (cablaggio strutturato della Sede Centrale) e al potenziamento della strumentazione hardware (ulteriore acquisto di PC Desktop, tablet 2-in 1 con tastiera removibile e Notebook).</p> <p>In tutte le sedi, la connessione wi-fi che permette l'accesso ad internet è protetta da password. Si prevede la creazione di una seconda rete wireless ospiti riservata esclusivamente agli alunni.</p> <p>Ad oggi, l'Istituto si è dotato di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Si prevede nel prossimo triennio di procedere all'integrazione del Regolamento d'Istituto con un Regolamento sull'uso delle TIC, anche nella forma di una Politica di Uso Accettabile delle tecnologie a scuola (PUA).</p>
<p>3.3 - Strumenti di comunicazione online</p>	<p>Tra i diversi strumenti di comunicazione online che integrano quelli più tradizionali al fine di rendere lo scambio comunicativo maggiormente interattivo e orizzontale, il nostro Istituto ha scelto di avvalersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la comunicazione esterna > sito web della scuola, canale YouTube; • per la comunicazione interna > registro elettronico, e-mail istituzionale, applicativi e piattaforma di lavoro condiviso e collaborativo (piattaforma Google Workspace for Education) utilizzati per facilitare e rendere più partecipata la didattica e la comunicazione a scuola; in via informale, la comunicazione scuola-famiglia viene, inoltre, mediata attraverso servizi di messaggistica istantanea (WhatsApp). <p>Il nostro Istituto ha individuato Google Workspace for Education come piattaforma unitaria e ha, inoltre, garantito a tutti i docenti in servizio la possibilità di partecipare a due corsi di formazione interni, tenuti da due docenti dell'Istituto, della durata di 25 ore nell'a.s. 2019/2020 e di 12 ore nell'a.s. 2020/2021.</p> <p>La piattaforma Google Workspace for Education è completamente gratuita, si utilizza online e non necessita di installazione. Se viene usata da dispositivi mobili, è necessario scaricare le relative applicazioni. È una piattaforma protetta, che assicura privacy e security in un ambiente chiuso e controllato, e offre un ampio spazio di archiviazione.</p> <p>Tutto il personale del nostro Istituto e tutti gli alunni hanno un proprio account di</p>

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p style="text-align: right;">a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

	<p>dominio che consente loro di accedere ai servizi e a una serie di applicazioni di Google. Con questa scelta si garantisce uniformità, condivisione e collaborazione, poiché Google Workspace for Education offre la possibilità di creare e condividere vari prodotti e di lavorare simultaneamente su varie tipologie di documenti da dispositivi e luoghi diversi.</p> <p>È previsto anche un servizio di chat e di posta elettronica: la posta degli alunni è limitata al dominio della scuola, mentre quella dei docenti è aperta anche verso l'esterno.</p> <p>Google Workspace for Education contiene, infine, l'applicazione "Classroom" che consente di creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.</p> <p>L'amministratore unico della piattaforma è un docente interno alla scuola.</p> <p>Il provider fornitore dei servizi di segreteria digitale, registro elettronico, sito web e gestione del personale è la software house Madisoft che gestisce l'archiviazione e la storicizzazione di tutti i dati trattati ai fini istituzionali.</p> <p>Il registro elettronico Nuvola permette di gestire la comunicazione con le famiglie, le quali attraverso di esso possono visualizzare informazioni e compiere azioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare (assenze, argomenti lezioni e compiti, note disciplinari; risultati scolastici, quali voti, documenti di valutazione); • prenotazione dei colloqui individuali; • visione di comunicazione varie (comunicazioni di classe, comunicazioni personali). <p>L'utilizzo del Registro Elettronico è disciplinato da un apposito regolamento, approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 01/02/2021 (Delibera n. 15).</p> <p>Rispetto all'uso del cloud e degli strumenti di comunicazione online l'Istituto promuove l'adozione di regole di Netiquette condivise.</p> <p>Gli alunni, alfabetizzati sul funzionamento e sul corretto utilizzo degli strumenti digitali, devono attenersi alle regole della Netiquette d'istituto (per cui si rimanda alla Tabella 1, punto 11 del Piano scolastico per la DDI). Nell'ambiente di apprendimento virtuale, l'atteggiamento e l'abbigliamento non si discosteranno da quelli ordinariamente richiesti a qualsiasi alunno inserito in un ambiente di apprendimento reale, essendo le finalità perseguite le medesime in ambedue i contesti di apprendimento.</p> <p>Il comportamento deve conformarsi alle norme di buona condotta e tutte le infrazioni, in particolare quelle riconducibili al reato di cyberbullismo, saranno sanzionate con i provvedimenti disciplinari previsti dagli appositi regolamenti di istituto.</p> <p>Genitori e alunni sono a conoscenza dell'Informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), comprendono e accettano le norme sulla Netiquette di istituto, aderiscono a quanto prescritto dal "Patto educativo di corresponsabilità".</p> <p>Per i docenti viene espressamente richiamato il disposto degli artt.3 e seguenti del D.P.R. 62 del 16.04.2013 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.</p>
<p>3.4 - Strumentazione personale</p>	<p>Per quanto concerne l'uso dei dispositivi personali in classe da parte degli studenti, si rimanda all'articolo 44 del Regolamento d'Istituto in cui si sottolinea che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è fatto divieto assoluto di detenzione e utilizzo di telefoni cellulari e di



I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)

Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo"

Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado
Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)
Comuni di **Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore**
Sito web: www.icnievocinto.edu.it

a.s.2021/2022

qualsiasi altra apparecchiatura in grado di connettersi alla rete internet durante le attività didattiche.

Ciò premesso, è opportuno ricordare che, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Pertanto, qualora dovessero essere disposti dei periodi di chiusura della scuola, la didattica in presenza continuerà a distanza attraverso la Didattica Digitale Integrata. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli allievi dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie (TIC).

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni e alunne, interi gruppi classe, attraverso le attività integrate digitali (AID).

Alla luce di quanto fin qui indicato e in considerazione delle linee guida elaborate dal Miur, in collaborazione con AGID (l'Agenzia per il Digitale) e il Garante per la Privacy, per promuovere l'uso dei dispositivi mobili a scuola (Azione #6 del PNSD - BYOD, "Bring your own device"), si ribadisce che:

- i tablet (privi di sim) e i pc personali possono essere integrati nel lavoro nelle classi per attività di studio e di ricerca quando esso sia ben progettato e calibrato per discipline e obiettivi formativi e didattici e quando l'uso dei dispositivi sia opportunamente monitorato dal personale docente; i predetti strumenti possono essere, inoltre, usati per il regolare utilizzo del libro di testo in formato digitale; l'accesso ad internet sarà effettuato tramite una seconda rete wireless ospiti riservata esclusivamente agli alunni;
- tutto il personale scolastico (dirigente, docenti dei tre ordini e personale ATA) ha la responsabilità deontologica e professionale di vigilare sui comportamenti online e offline degli studenti e delle studentesse e che tale dovere sussiste in tutti gli spazi scolastici; il personale scolastico ha, inoltre, il dovere di segnalare eventuali infrazioni suscettibili di sanzioni disciplinari.

Per quanto concerne l'uso dei dispositivi da parte dei docenti si sottolinea la necessità di promuovere e adottare comportamenti sicuri, responsabili e professionali nella fruizione delle TIC e della rete, così da poter scongiurare le responsabilità civili e penali potenzialmente derivanti da un uso improprio. In particolare, **qualora vi fosse la necessità di far usare all'alunno il dispositivo della classe, si ricorda ai docenti di controllarne attivamente le azioni; si rammenta di custodire le password di accesso al Registro Elettronico (Nuvola) e all'account istituzionale e, al termine della sessione di lavoro, procedere alla chiusura di tutti gli account.**

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

Capitolo 3 - Piano di azioni	
<p>Azioni da svolgere entro una annualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare gli studenti e le studentesse dell'Istituto sul tema delle tecnologie digitali e della protezione dei dati personali • Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare gli studenti e le studentesse dell'Istituto sui temi dell'accesso ad Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali (cybersecurity)
<p>Azioni da svolgere nei prossimi tre anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare uno o più eventi o attività volti a consultare i docenti dell'Istituto per redigere o integrare indicazioni/regolamenti sull'uso dei dispositivi digitali personali • Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare gli studenti e le studentesse dell'Istituto sul tema delle tecnologie digitali e della protezione dei dati personali • Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare i genitori dell'Istituto sul tema delle tecnologie digitali e della protezione dei dati personali • Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare gli studenti e le studentesse dell'Istituto sui temi dell'accesso ad Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali (cybersecurity)

Capitolo 4 - Rischi online: conoscere, prevenire e rilevare	
<p>4.1. - Sensibilizzazione e prevenzione</p>	<p>In linea con la normativa vigente, al fine di contrastare ogni fenomeno di bullismo e cyberbullismo, l'Istituto si impegna ad operare su due piani d'azione interagenti:</p> <p>a.1) programmazione (e implementazione) di azioni formative/informative di prevenzione e di contrasto, a livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) universale: le azioni sono rivolte a tutte le componenti della comunità scolastica - alunni, famiglie, docenti, personale ATA - e volta a sensibilizzare sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; b) selettivo: le azioni sono destinate a specifici gruppi-classe in cui siano emersi comportamenti disfunzionali nell'ambito della interazione sociale; c) indicato: le azioni sono rivolte a singoli alunni che presentano comportamenti a rischio. <p>I percorsi di prevenzione e di contrasto mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruire legami di gruppo positivi; • potenziare il senso di appartenenza alla scuola; • favorire il riconoscimento dell'alterità e l'accettazione della diversità; • supportare il miglioramento delle relazioni tra i coetanei e dell'intero clima scolastico; • consolidare l'adozione di comportamenti prosociali; • promuovere la cultura della legalità; • sviluppare negli studenti valori e comportamenti positivi e coerenti con le finalità educative dell'istituzione scolastica. <p>Le attività di prevenzione si concretizzano in interventi informativi ed educativi promossi dal Dirigente Scolastico, dalla Commissione Bullismo & Cyberbullismo e</p>

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

	<p>dai singoli Consigli di Classe e Team Docenti. Per interventi informativi ed educativi sono da intendersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri con gli alunni coinvolti ed interventi/discussione in classe; • informazione e coinvolgimento dei genitori; • responsabilizzazione degli alunni interessati; • revisione delle regole di comportamento individuale e di classe; • interventi educativi mediati da soggetti esterni; • attività laboratoriali, giochi pedagogici, drammatizzazioni, attività espressive; • circle time e dibattiti di classe a tema; • incontri diretti e indiretti con coetanei che abbiano vissuto in prima persona episodi di bullismo e cyberbullismo; • visione di film. <p>Le attività di prevenzione sono pianificate a partire da azioni di indagine predittiva volte a definire le tipologie di intervento da effettuare; la progettazione delle azioni pensate per il livelli b) e c) sarà determinata dallo scenario di riferimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) livello di rischio bullismo e di vittimizzazione > richiesta d'attenzione; 2) livello sistematico di bullismo e vittimizzazione > richiesta di intervento; 3) livello di urgenza di bullismo e vittimizzazione > richiesta d'intervento immediato. <p>a.2) gestione di atti espliciti persecutori di prevaricazione La gestione di atti espliciti di prevaricazione è regolamentata da una procedura operativa di intervento (vedi sezione 1. Fasi della procedura operativa d'intervento del documento Protocollo di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, riprese al punto 5.2 del Documento di ePolicy).</p> <p>I comportamenti che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo, commessi all'interno e/o al di fuori della scuola, opportunamente accertati, verranno sanzionati sulla base di quanto previsto nel documento Protocollo di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, in linea con quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto, nel Patto Educativo di Corresponsabilità e nello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.</p> <p>Lo strumento disciplinare, oltre ad un valore sanzionatorio, ha prima di tutto una funzione educativa. Per assolvere a tale funzione è necessario che gli interventi disciplinari siano certi e tempestivi.</p> <p>Le sanzioni previste devono essere proporzionate all'infrazione (D.P.R. 235/2007) e devono ispirarsi al principio di riparazione del danno (Art.4 comma 5 D.P.R. 249/98). Le sanzioni devono essere finalizzate alla maggiore responsabilizzazione e al recupero dell'alunno, anche attraverso attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Si ricorda, infatti, che, come indicato nel D.M. dd.05.02.2007 n.16, nel sanzionare "si deve puntare a condurre colui che ha violato il regolamento non solo ad assumere consapevolezza del disvalore sociale della propria condotta contra legem, ma anche a porre in essere dei comportamenti volti a riparare il danno arrecato."</p> <p>Pertanto, ogni provvedimento sanzionatorio sarà integrato con azioni educative di responsabilizzazione e/o percorsi educativi di recupero.</p>
<p>4.2 - Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo</p>	<p>Il termine italiano "bullismo", calco della parola inglese "bullying", viene comunemente usato nella letteratura internazionale per caratterizzare il fenomeno delle prepotenze tra pari (nella fascia d'età dei preadolescenti e degli adolescenti) in contesto di gruppo. Il bullismo si configura come un fenomeno dinamico,</p>

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

	<p>multidimensionale e relazionale che riguarda non solo l'interazione del prevaricatore con la vittima, ma tutti gli appartenenti allo stesso gruppo con ruoli diversi. Il comportamento del bullo è un tipo di azione continuativa e persistente che mira deliberatamente a far del male o danneggiare qualcuno.</p> <p>La modalità diretta si manifesta in prepotenze fisiche e/o verbali. La forma indiretta di prevaricazione (relazionale) riguarda la diffusione di calunnie, pettegolezzi e dicerie sul conto della vittima, la sua esclusione dal gruppo dei pari, l'isolamento. Per cyberbullismo si intende, invece, un particolare tipo di aggressività intenzionale attuata attraverso forme elettroniche (sms, mms, foto, video, email, chat, messaggistica istantanea, siti web, telefonate, ecc.).</p> <p>Ogni forma di bullismo implica un'interazione dinamica e prolungata tra attore e vittima; abuso sistematico di potere tra pari; intenzionalità a ferire e soggiogare; ripetizioni delle azioni nel tempo; squilibrio di potere; volontà di imporre un dominio sulla vittima.</p> <p>Le tematiche collegate al fenomeno del bullismo sono l'oggetto della Direttiva Ministeriale n.16 del 05 febbraio del 2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo.</p> <p>La legge n. 71 del 2017 ha individuato, invece, gli strumenti di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo, che viene definito come qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.</p> <p>La Legge privilegia gli interventi di carattere socio-educativo, che coinvolgono le responsabilità dei genitori e, soprattutto, della scuola, rispetto ad interventi di natura penale, incentrandosi, infatti, su azioni a carattere preventivo e favorendo attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, a prescindere dal fatto che siano le vittime o i responsabili degli illeciti.</p> <p>La norma, inoltre, identifica gli elementi essenziali del fenomeno perché si possa facilmente individuare e circoscrivere la tipologia, al fine di evitare di ricomprendere nella fattispecie tutti quei comportamenti che, pur rientrando nella sfera della più o meno ironica presa in giro, non possono tuttavia essere considerati per gravità, ampiezza e divulgazione rientranti nell'universo del cyberbullismo e del bullismo.</p> <p>Ciò premesso, per le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere in relazione a questa problematica si rimanda al punto 4.1. - Sensibilizzazione e prevenzione.</p>
<p>4.3 - Hate speech: che cos'è e come prevenirlo</p>	<p>Il fenomeno di "incitamento all'odio" o "discorso d'odio", indica discorsi (post, immagini, commenti, ecc...) e pratiche (non solo online) che esprimono odio e intolleranza verso un gruppo o una persona (identificate come appartenente a un gruppo o categoria) e che rischiano di provocare reazioni violente, a catena. Più ampiamente il termine "hate speech" indica un'offesa fondata su una qualsiasi discriminazione (razziale, etnica, religiosa, di genere o di orientamento sessuale, di disabilità, ecc...) ai danni di una persona o di un gruppo.</p> <p>Per prevenire e limitare la diffusione del fenomeno, è importante affrontarlo anche a livello educativo e scolastico con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire agli studenti gli strumenti necessari per decostruire gli stereotipi su

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p style="text-align: right;">a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

	<p>cui spesso si fondano forme di hate speech, in particolare legati alla razza, al genere, all'orientamento sessuale, alla disabilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la partecipazione civica e l'impegno, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali; • favorire una presa di parola consapevole e costruttiva da parte di tutti i membri della comunità educante. <p>Per le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere in relazione a questa problematica si rimanda al punto 4.1. - Sensibilizzazione e prevenzione.</p>
<p>4.4. - Dipendenza da Internet e gioco online</p>	<p>La Dipendenza da Internet fa riferimento all'utilizzo eccessivo e incontrollato di Internet che, al pari di altri comportamenti patologici/dipendenze, può causare o essere associato a isolamento sociale, sintomi da astinenza, problematiche a livello scolastico e irrefrenabile voglia di utilizzo della Rete.</p> <p>Per le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere in relazione a questa problematica si rimanda al punto 4.1. - Sensibilizzazione e prevenzione.</p>
<p>4.5 - Sexting</p>	<p>Il termine "sexting" indica un fenomeno molto frequente fra i giovanissimi che consiste nello scambio di contenuti medialti sessualmente espliciti. Considerata la vulnerabilità propria dell'età evolutiva, è necessario operare affinché possano essere scongiurati i pericoli connessi ad una diffusione non consensuale delle immagini, compresi gli eventuali tentativi di estorsione. Occorre, inoltre, ricordare che l'illecita diffusione di immagini o di video a sfondo sessuale configura, alla luce della legge 19 luglio 2019 n. 69, articolo 10, il reato di revenge porn; mentre, la creazione, il procacciamento e la detenzione di contenuti medialti che ritraggono minorenni al di sotto dei 18 anni in pose sessualmente esplicite configura il reato di produzione, detenzione e distribuzione di materiale pedopornografico. In ogni caso, è bene ricordare che la diffusione incontrollata di tale materiale può determinare conseguenze impattanti emotivamente per i protagonisti delle immagini, delle foto e dei video nonché avere ripercussioni negative sulla vittima in termini di autostima, di credibilità, di reputazione sociale offline e online.</p> <p>Per le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere in relazione a questa problematica si rimanda al punto 4.1. - Sensibilizzazione e prevenzione.</p>
<p>4.6 - Adescamento online</p>	<p>Il grooming rappresenta una tecnica di manipolazione psicologica che gli adulti, potenziali abusanti, utilizzano per indurre i bambini/e o adolescenti a superare le resistenze emotive e a instaurare una relazione intima e/o sessualizzata. Gli adulti interessati sessualmente a bambini/e e adolescenti utilizzano spesso anche gli strumenti messi a disposizione dalla Rete per entrare in contatto con loro; in questo caso si parla di grooming online, una forma di adescamento tecnomediata operata attraverso chat dei videogiochi, app che prevedono la funzione della chat privata, piattaforme del deepweb e del darkweb in cui è previsto lo scambio e la vendita di merce in criptovalute.</p> <p>Per le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere in relazione a questa</p>

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

	<p>problematica si rimanda al punto 4.1. - Sensibilizzazione e prevenzione.</p>
<p>4.7 - Pedopornografia</p>	<p>La pedopornografia online è un reato (art. 600-ter comma 3 del c.p.) che consiste nel produrre, divulgare, diffondere e pubblicizzare, anche per via telematica, immagini o video ritraenti bambini/e, ragazzi/e coinvolti/e in comportamenti sessualmente espliciti, concrete o simulate o qualsiasi rappresentazione degli organi sessuali a fini soprattutto sessuali.</p> <p>In un'ottica di attività preventive, il tema della pedopornografia è estremamente delicato e deve essere affrontato sempre in considerazione della maturità, della fascia d'età e selezionando il tipo di informazioni che si possono condividere.</p> <p>L'Istituto si impegna in un'attività di sensibilizzazione rivolta ai genitori e al personale scolastico promuovendo i servizi di Generazioni Connesse: qualora navigando in Rete si incontri materiale pedopornografico è opportuno segnalarlo, anche anonimamente, attraverso il sito www.generazioniconnesse.it alla sezione "Segnala contenuti illegali" (Hotline). Il servizio Hotline si occupa di raccogliere e dare corso a segnalazioni, inoltrate anche in forma anonima, relative a contenuti pedopornografici e altri contenuti illegali/dannosi diffusi attraverso la Rete. I due servizi messi a disposizione dal Safer Internet Centre sono il "Clicca e Segnala" di Telefono Azzurro e "STOP-IT" di Save the Children.</p> <p>A livello regionale, è opportuno ricordare l'azione dell'Osservatorio Scolastico Regionale permanente per il Veneto (OSRV), che promuove azioni integrate di contrasto al bullismo/cyberbullismo e di educazione alla legalità per favorire nei ragazzi comportamenti positivi.</p> <p>Infine, si ricorda che il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Veneto ha istituito lo "Sportello Help Web Reputation", che offre un servizio totalmente gratuito finalizzato ad aiutare concretamente gli utenti della Rete nella tutela della propria reputazione digitale.</p>
<p>Capitolo 4 - Piano di azioni</p>	
<p>Azioni da svolgere entro una annualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione sui rischi online e un utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali rivolti agli studenti/studentesse • Organizzare laboratori di educazione alla sessualità e all'affettività, rivolti agli/le studenti/studentesse
<p>Azioni da svolgere nei prossimi tre anni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli/le studenti/studentesse, con il coinvolgimento di esperti • Organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti ai genitori e ai docenti, con il coinvolgimento di esperti • Promuovere incontri e laboratori per studenti e studentesse dedicati all'Educazione Civica Digitale • Organizzare laboratori di educazione alla sessualità e all'affettività, rivolti agli/le studenti/studentesse.

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

Capitolo 5 - Rischi online: conoscere, prevenire e rilevare

<p>5.1. - Cosa segnalare</p>	<p>Questa sezione del Documento di ePolicy contiene le procedure standardizzate per la segnalazione e gestione dei problemi connessi a comportamenti online a rischio di studenti e studentesse. Le procedure fanno, inoltre, riferimento alla segnalazione e gestione di comportamenti ascrivibili al fenomeno del bullismo.</p> <p>Tali procedure dovranno essere una guida costante per il personale della scuola nell'identificazione di una situazione a rischio, così da definire le modalità di presa in carico da parte della scuola e l'intervento migliore da mettere in atto per aiutare studenti e studentesse in difficoltà. Esse, inoltre, forniscono indicazioni anche per i professionisti e le organizzazioni esterne che operano con la scuola (per cui si rimanda al paragrafo 1.3. del Documento di ePolicy).</p> <p>Le procedure sono comunicate e condivise con l'intera comunità scolastica.</p> <p>Le problematiche a cui fanno riferimento le procedure allegate riguardano i fenomeni di bullismo e cyberbullismo (per una descrizione estesa si rimanda alla colonna 'Tipologia di atto sanzionabile' in 'Tavola sinottica_Azioni e provvedimenti' del Protocollo di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo).</p>
<p>5.2 - Come segnalare: quali strumenti e a chi</p>	<p>La procedura operativa d'intervento è declinata in quattro fasi:</p> <p>1. Prima fase: Segnalazione e presa in carico. A seguito di segnalazione dell'episodio di bullismo e/o cyberbullismo da parte della vittima o di chi sia a conoscenza dei fatti, attraverso la compilazione di una scheda di prima segnalazione appositamente predisposta o tramite segnalazione orale, i soggetti responsabili (i docenti del Consiglio di Classe o Team Docenti o i membri della Commissione Bullismo&Cyberbullismo), informati il Dirigente Scolastico e il Referente/Commissione Bullismo&Cyberbullismo, entro 24-48 ore, si avviano a procedere alla Seconda fase: Valutazione del caso. Nel caso in cui la segnalazione arrivi direttamente al D.S., questi procederà alla Seconda fase, in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti. Qualsiasi segnalazione può essere anonima, ma va sempre riportata per iscritto anche se raccolta oralmente. In ogni Plesso viene predisposto uno spazio per la raccolta delle schede di prima segnalazione.</p> <p>2) Seconda fase: Valutazione approfondita del caso. I soggetti responsabili (i docenti del Consiglio di classe o Team Docenti, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Referente/Commissione Bullismo&Cyberbullismo) procedono alla ricostruzione dell'accaduto, all'analisi e alla valutazione approfondita del caso; a tal fine, le azioni necessarie sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • audizione dei protagonisti dei fatti sia singolarmente che in contraddittorio al fine di acquisire testimonianze e versioni; • audizione degli esercenti la responsabilità genitoriale ovvero dei tutori, tempestivamente informati dei fatti accaduti; • raccolta di eventuali documenti o materiali utili, anche scritti, consegnati alla scuola da interessati e controinteressati;

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p style="text-align: right;">a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta di prove e documenti: quando è successo, dove, con quali modalità; • ricostruzione dei fatti alla luce di quanto emerso; • redazione di accurati verbali. <p>3) Terza fase: Definizione delle azioni educative e dei provvedimenti sanzionatori.</p> <p>Appurati i fatti e stabilite la natura di atti espliciti persecutori di prevaricazione, ascrivibili alla casistica dei fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo, i soggetti responsabili (i docenti del Consiglio di classe o Team Docenti, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Referente/Commissione Bullismo&Cyberbullismo) definiscono le azioni educative da intraprendere - anche tenendo conto delle risorse disponibili interne ed esterne alla scuola - e il provvedimento sanzionatorio da irrogare.</p> <p>Gli interventi educativi e i provvedimenti sanzionatori dovranno essere adottati in base alla gravità, ampiezza e divulgazione dell'atto, tenendo conto della gravità della sintomatologia della vittima e del bullo/cyberbullo e delle caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e delle famiglie coinvolte.</p> <p>I soggetti responsabili (i docenti del Consiglio di classe o Team Docenti per tramite del Coordinatore di Classe o del Team Docenti) convocano tempestivamente la famiglia del soggetto passivo coinvolto (vittima).</p> <p>Il Dirigente Scolastico procede a convocazione scritta dei genitori o dei tutori del bullo/cyberbullo, a meno che il fatto non costituisca reato (in caso di notizia di reato perseguibile d'ufficio, il DS deve farne subito denuncia per iscritto ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria).</p> <p>4) Quarta fase: Implementazione delle azioni educative, irrogazione del provvedimento sanzionatorio e monitoraggio.</p> <p>Il Dirigente, i docenti del Consiglio di classe o Team Docenti e gli altri soggetti coinvolti procedono all'implementazione delle azioni educative e all'irrogazione del provvedimento sanzionatorio. Provvedono, inoltre, al monitoraggio – a medio e a lungo termine - del fenomeno e alla valutazione degli interventi attuati .</p> <p>Per aiutare le studentesse e gli studenti a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, la scuola prevede i seguenti strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scatola/box per la raccolta di segnalazioni anonime da inserire in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola; • sportello di ascolto con professionisti; • docente referente per le segnalazioni.
<p>5.3 - Gli attori sul territorio per intervenire</p>	<p>Qualora la gestione dei casi, in ragione della gravità e della sistematicità della situazione, richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola si provvederà al coinvolgimento di altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio a livello nazionale, regionale e locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato - Bullismo, Cyberbullismo, Legalità, Consulte (Area 2); • Polizia Postale e delle Comunicazioni;

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p align="center">Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p align="center">a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Azienda Sanitaria Locale; • Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza e Difensore Civico; • Tribunale per i Minorenni.
<p>5.4. - Allegati con le procedure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Allegato 1. Informativa per i professionisti esterni e modulo di segnalazione per le situazioni di rischio • Allegato 2. Infrazioni e sanzioni – Personale scolastico

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

Informativa per i professionisti esterni

Il presente documento è posto ad integrazione del punto 1.3 del Documento di ePolicy.

Obiettivi dell'Informativa e destinatari

Al fine di rendere il Documento di ePolicy uno strumento efficace per la tutela degli studenti e delle studentesse, intesa in senso ampio, vengono delineati il sistema di azioni e le procedure di segnalazione da condividere con le organizzazioni/associazioni extrascolastiche e gli esperti esterni chiamati, a vario titolo, alla realizzazione di progetti ed attività educative, sul breve e/o lungo periodo.

Il sistema di azioni e le procedure di segnalazione sono finalizzati:

- a rilevare, limitare e contrastare possibili pericoli legati a condotte educative non professionali;
- a gestire le problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, della Rete e dei device;
- a garantire la segnalazione di sospetto o evidenza di situazioni a rischio/abuso.

Ambiti di applicazione e ruoli

L'informativa si applica ad ogni situazione formativa ed educativa che preveda il coinvolgimento attivo di minori e l'uso di strumenti informatici.

I soggetti esterni devono adottare comportamenti personali e professionali in linea con i principi etici e i valori che sono implicati nella relazione educativa; sono, inoltre, tenuti al monitoraggio attivo e alla pronta segnalazione di comportamenti non corretti nell'utilizzo delle tecnologie digitali, di situazioni di rischio e/o di abuso.

Regolamento/Codice di comportamento

Il soggetto esterno deve conoscere e attuare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Deve, inoltre, conoscere la normativa vigente in tema di prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza.

Tutti gli strumenti utilizzati, quali PC, notebook, tablet, smartphone, e-mail ed altri strumenti (di seguito più semplicemente "strumenti informatici"), messi a disposizione dalla Scuola, devono essere utilizzati unicamente per svolgere l'attività didattica programmata.

Nell'utilizzare gli strumenti informatici, anche in caso di utilizzo di device personali, il soggetto esterno è tenuto ad usare la massima diligenza, al fine di scongiurare condotte lesive della privacy e della dignità dei minori coinvolti.

Al soggetto esterno è fatto obbligo di attenersi ai principi di responsabilità e/o corresponsabilità educativa e formativa.

Procedure di segnalazione

I professionisti e le organizzazioni esterne che erogano progetti, laboratori e attività in ambito scolastico sono tenuti a fare pronta segnalazione, utilizzando il Modulo di segnalazione per le situazioni di rischio allegato alla presente informativa, nei seguenti casi:

- problematiche derivanti da un utilizzo non corretto delle tecnologie digitali;
- sospetto o evidenza di forme di maltrattamento/abuso sia nel reale che nel virtuale, sia di tipo fisico che psicologico, a danno di minori.

In caso il soggetto esterno abbia il SOSPETTO o l'EVIDENZA che uno/a studente/essa si trovi o conosca una situazione a rischio/di abuso, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online, è tenuto ad informare almeno una di queste figure:

- il referente cyberbullismo;
- il Dirigente Scolastico;
- il referente della scuola per il Progetto.

La scuola, accolta la segnalazione, attiva le procedure per la gestione dei casi a rischio. Il soggetto esterno, autore della segnalazione, rimane a disposizione della scuola per supportare la definizione della situazione.

Provvedimenti nel caso di omessa segnalazione e di comportamenti in violazione del Regolamento/Codice di comportamento.

Al soggetto esterno che assume un comportamento non conforme alle suddette norme di Comportamento, tenuto conto della gravità del fatto, sarà comminata una delle seguenti sanzioni:

1. richiamo verbale da parte del DS: consiste nel richiamo formale dell'interessata/o all'osservanza dei suoi doveri e nell'invito a non ripetere quanto commesso;
2. segnalazione scritta da parte del DS al Responsabile da cui dipende il soggetto esterno;
3. sospensione immediata della collaborazione tra scuola e soggetto esterno.

Il tipo e l'entità di ciascuna sanzione sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

1. intenzionalità del comportamento;
2. grado di negligenza, imprudenza, imperizia, tenuto conto della prevedibilità dell'evento;
3. responsabilità connessa alla posizione professionale;

 <p>I.C. "I. NIEVO" DI CINTO C. (VE)</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

4. grado di danno o di pericolo causato;
5. presenza di circostanze aggravanti o attenuanti;
6. recidiva.

Le predette sanzioni saranno applicate anche in caso di omessa segnalazione.

Modulo di segnalazione per le situazioni di rischio

Cognome e nome del segnalante	
Data segnalazione	
Classe/i interessata/e	
Sezione/i	
Ordine	
Ordine	

1. La situazione che si vuole segnalare riguarda:

- Abuso emotivo/psicologico
- Abuso fisico
- Abuso sessuale
- Bullismo
- Cyberbullismo
- Adescamento online
- Sexting
- Hate speech
- Grooming
- Negligenza genitoriale

2. Chi è la vittima dell'abuso o della situazione di pericolo:

.....

3. Chi è il responsabile dell'abuso o della situazione di pericolo:

.....

4. Quale pensa sia il livello di rischio dell'episodio:

- Immediato
- Alto
- Medio
- Basso

5. Relazione sintetica su quanto osservato:

.....

Luogo, data

.....

Firma del dichiarante

.....

	<p>Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE) Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro – Pramaggiore Sito web: www.icnievocinto.edu.it</p>	<p>a.s.2021/2022</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

Allegato 2. Infrazioni e sanzioni – Personale scolastico

Infrazioni e sanzioni – Personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e in particolare i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse e alcune possono determinare, favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli allievi:

- utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di docenza o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiale non idoneo;
- utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;
- trattamento dei dati personali e dei dati sensibili degli alunni non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;
- diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- carente istruzione preventiva degli alunni sull'uso corretto e responsabile delle TIC e di internet;
- vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili rischi connessi;
- insufficienti interventi nelle situazioni critiche di contrasto a terzi, correttivi o di sostegno agli alunni, di segnalazione ai genitori, al Dirigente scolastico, all'Animatore digitale.

Il Dirigente scolastico può disporre il controllo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza, compreso l'accesso a internet, la posta elettronica inviata/pervenuta a scuola; può disporre la cancellazione di materiali non adeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola, e se necessario ne conserva una copia per eventuali approfondimenti successivi.

Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio dei procedimenti che possono avere carattere organizzativo-gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo e della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.